

RADIOCOR

13 Febbraio 2009

Il Sole 24 ORE - Radiocor

13/02/2009 - 16:00

Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

● **Cina: non basta la crisi, ora ci si mette anche la siccita' - TACCUINO DA SHANGHAI**

di Alberto Forchielli* Radiocor - Milano, 13 feb - La peggiore siccita' da oltre 50 anni ha registrato una momentanea tregua. Nei giorni scorsi ha piovuto su 4 delle 12 province piu' colpite. E anche Pechino, dopo l'ultimo rovescio del 17 ottobre, e' stata interessata da una leggera pioggia. La buona notizia, tuttavia, non deve nascondere la gravita' della situazione. La gran parte della Cina orientale, dove si concentra la meta' della coltivazione di grano, non riceve acqua dal cielo da molte settimane ed i raccolti della prossima estate sono in pericolo. Solo l'umido sud-est del paese e' al riparo, mentre piu' di 4 milioni di contadini non hanno accesso all'acqua. Segnali di inquietudine sono diffusi nel paese: il China Daily (quotidiano in lingua inglese) ha pubblicato un articolo dal titolo inequivocabile: 'Niente pioggia nella campagne, nessun lavoro in citta'. H una sintesi efficace del periodo di crisi che investe le zone piu' povere del paese, che hanno fornito la manodopera alle fabbriche della costa e che ora non riescono ad assorbire la disoccupazione di ritorno. La Cina piu' moderna non considera questi lamenti come semplici superstizioni contadine. H consapevole che possono condurre all'instabilita' e ricorre alla tecnologia per alleviare i disagi. Il Governo ha ordinato di deviare artificialmente - con canalizzazioni limitate e controllate - il corso naturale dei suoi piu' grandi fiumi, lo Yangtze (Fiume Azzurro) e lo Huangho (Fiume Giallo). Le province del nord, a ridosso della grande muraglia, sono storicamente secche, abituate a centellinare i prodigi del limo fertilizzante del Fiume Giallo. Questa volta anche la Cina centrale, resa fertile e prospera dalla massa d'acqua del Fiume Azzurro, e' stata eccezionalmente colpita. Con un impegno pari alla drammaticita' della situazione la dirigenza cinese ha ordinato l'emergenza nazionale e la mobilitazione dell'esercito. Sono stati inoltre sparati dei razzi per alterare la meteorologia nei cieli ed infine aerei militari hanno bombardato le nuvole con prodotti chimici capaci di provocare la pioggia. Si tratta della stessa procedura usata pochi giorni prima dell'inaugurazione dei Giochi Olimpici. Pechino allora registrava un insopportabile inquinamento e la pioggia ha aiutato la pulizia dell'aria. Non esistono allarmi per possibili carestie; i raccolti degli ultimi cinque anni sono stati eccellenti e le scorte sufficienti. Una progressiva riforma delle proprieta' agricole ha avviato un processo lungimirante di riduzione della parcellizzazione e di rese basate su economie di scala. Cio' nonostante il Governo ha destinato un fondo immediato pari a 10 miliardi di Euro di sussidi agli agricoltori. Probabilmente non servira' a migliorare la siccita', ma a mitigarne gli effetti sulle zone piu' colpite delle campagne.

* Presidente di Osservatorio Asia

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: portale@info.ilssole24ore.com